

Lunedì 4 novembre 2024, ore 18.00

Presentazione del libro

Giallo ginestra

di **Collettivo MAMA** (VandA Edizioni, 2024)



Castelvocchio, paesino ai piedi delle colline modenesi, si sveglia una mattina con la notizia di un duplice omicidio efferato e inspiegabile. Lara, un'investigatrice quieta e meticolosa, segue il filo di dettagli che la condurranno sulle tracce di un passato sfuggente e inconfessabile. Un thriller che mette al centro le donne, il loro corpo e la loro intelligenza.

Dialoga con le autrici **Alessandra Anderlini
e **Marcella Mantovani****

Valeria Ianniello

Centro documentazione donna



ASSOCIAZIONE
CENTRO
DOCUMENTAZIONE
DONNA
MODENA

Pomeriggi d'autunno in biblioteca

Ciclo di presentazioni
ottobre-novembre 2024

Biblioteca
Centro documentazione donna
Str. Vaciglio nord 6, Modena

www.cddonna.it



Direzione generale
Educazione, ricerca
e istituti culturali



Regione Emilia-Romagna

Sabato 19 ottobre 2024, ore 17.00

Presentazione del libro

Che genere di donna?

Retrospective femministe di due ex-pat tra Italia e Germania

di Lisa Mazzi e Elettra de Salvo (PM Edizioni, 2024)



Un contributo alla memoria femminista, nella particolare cornice del duplice rapporto tra Italia e Germania, che intende far rivivere lo spirito di questi due paesi nella società, nella politica e nel costume. Un quadro non solo del femminismo italo-tedesco, ma delle problematiche di genere e delle loro ripercussioni a livello internazionale.

Dialoga con le autrici

Vittorina Maestroni

Centro documentazione donna

Iniziativa in collaborazione con
Associazione culturale italo-tedesca
"Accademia della Crucca"



Giovedì 24 ottobre 2024, ore 18.00

Presentazione del libro

Non dargli un nome

di Elena Bellei (Incontri Editrice, 2023)



Lucia è ostetrica e fa volontariato al Centro di accoglienza della sua isola, Lampedusa e incrocia le vite di donne e uomini che vengono dal mare. «Non dargli un nome se no ti affezioni» diceva una vecchiaia quando nell'orto giocavo con un pulcino. Avevo cinque anni o forse sei. Ho capito da adulta cosa voleva dire: «meglio di no, non dargli un nome, lo renderesti umano» Un memoir appassionato e sincero narra uno spaccato contemporaneo dell'epopea delle migrazioni.



Dialoga con l'autrice

Caterina Liotti

Centro documentazione donna

Letture di

Patrizia Comitardi

